



REGOLAMENTO DI AMMISSIONE SOCI

**Associazione Italiana per la Pianificazione ed il Controllo di Gestione
nelle Banche, nelle Società Finanziarie e nelle Assicurazioni**

Approvato dal Consiglio Direttivo in data

26 gennaio 2015



REGOLAMENTO DI AMMISSIONE SOCI

**Il presente regolamento specifica i requisiti e le procedure di ammissione a Socio,
oltre al loro passaggio da una Categoria ad un'altra**

Sommario

ART. 1 PREMESSA	pag. 2
ART. 2 TITOLI DI STUDIO	pag. 3
ART. 3 PROFESSIONALITA': TIPOLOGIE, AMBITI E ATTIVITA'	pag. 3
ART. 4 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE	pag. 5
ART. 5 PASSAGGIO DI CATEGORIA	pag. 6
ART. 6 AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI	pag. 6
ART. 7 MANTENIMENTO DELLO "STATO" DI SOCIO	pag. 6

ALLEGATO "A"

Art. 1 PREMESSA

Possono essere soci di APB, a norma del combinato disposto degli artt. 1, 3 e 5 dello Statuto sociale, le persone fisiche esercenti, in forma individuale o nella forma del lavoro dipendente, attività professionale di Pianificazione e di Controllo di Gestione e delle materie affini, nell'ambito delle persone giuridiche, associazioni ed enti operanti nel settore bancario, finanziario ed assicurativo, soggetti o meno al controllo delle Autorità e Organismi di vigilanza.

Possono essere altresì soci persone fisiche di maggiore età in possesso di diploma di scuola superiore di secondo grado o di diploma di laurea di un un corso di un durata almeno triennale che non esercitano la professione tutelata da APB, ma che intendono acquisire conoscenze e professionalità tali da poter aspirare a svolgere la professione secondo le modalità sopra descritte.

Tutti i Soci debbono dichiarare di possedere all'atto dell'iscrizione e di mantenere nel tempo. I requisiti di onorabilità ed indipendenza previsti dalle diverse leggi pro tempore vigenti per gli esponenti delle banche, delle società finanziarie e delle assicurazioni.

A norma dell'art. 5 dello Statuto, i soci si suddividono nelle seguenti categorie: **soci ordinari, soci praticanti, soci sostenitori, soci cultori della professione e soci onorari.**



Possono essere ammessi quali **soci ordinari**:

- a) le persone fisiche che, nel rispetto della normativa vigente in materia di professioni non ordinistiche, **esercitano professionalmente**, in modo esclusivo o prevalente, mediante lavoro intellettuale, o con il concorso di questo, autonomo o dipendente, le attività di cui all'art. 3 del presente regolamento o che, con il loro operato, contribuiscono alla promozione, allo sviluppo, all'applicazione ed alla diffusione dell'attività professionale nel settore della Pianificazione, del Controllo di Gestione, nonché delle materie affini, nell'ambito dei soggetti di cui all'art. 1.1 dello Statuto, che intendano fornire un contributo al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, condividendone le finalità.
- b) le persone fisiche, dipendenti o amministratori, che vengono **designate** dai soggetti di cui al citato art.1.1 dello Statuto, che siano soci sostenitori dell'Associazione ai sensi dell'art. 5.3 dello Statuto; il Consiglio Direttivo stabilisce criteri, modalità e numero minimo di persone fisiche da indicare come soci designati da parte di ogni socio sostenitore.

Possono essere ammessi come **Soci praticanti** le persone fisiche che **intendono acquisire titoli, conoscenze e competenze** per **essere in grado di avviarsi** a svolgere la professione tutelata dall'Associazione. Possono iscriversi come Soci praticanti sia persone fisiche che non lavorano in banca, in società finanziaria o in società finanziaria di assicurazione e che sono in possesso del richiesto titolo di studio, sia persone che già lavorano in banche, società finanziarie e società finanziarie di assicurazione ma in funzioni diverse da pianificazione e controllo di gestione e che intendono acquisire una preparazione per operare in queste funzioni. I soci praticanti possono presentare la loro candidatura a socio ordinario dopo aver conseguito adeguata conoscenza ed esperienza nei settori di attività e materie di interesse dell'Associazione ed aver **superato una apposita valutazione e convalida dell'apprendimento** (anche nella forma di certificazione), come meglio precisato nel presente Regolamento di ammissione e come definito dal Comitato per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Possono essere ammessi quali **Soci sostenitori** le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti che, condividendo le finalità dell'Associazione, intendono sostenerne le attività con l'erogazione di un contributo economico nella forma di erogazione liberale e/o svolgendo attività di sostegno, anche organizzativo e logistico, senza partecipare alla vita attiva dell'Associazione stessa. I Soci Sostenitori debbono inoltre designare le persone fisiche, dipendenti o amministratori, che saranno iscritte nel Libro Soci di APB in qualità di Socio Designato. I Soci Sostenitori, infine, debbono individuare, anche tra i soci designati, un Referente incaricato di tenere i rapporti con APB anche sotto il profilo amministrativo.

Possono essere ammessi quali **Soci cultori della professione** le persone fisiche che hanno svolto in passato l'attività professionale tutelata dall'Associazione e, pur avendo smesso di svolgere l'attività in maniera prevalente, sono interessati a contribuire agli scopi ed all'attività di quest'ultima.

Possono essere ammessi come **Soci onorari** personalità del mondo economico, accademico, bancario, finanziario e assicurativo che, per la loro opera, conferiscono prestigio all'Associazione, condividendone le finalità.

Il presente Regolamento disciplina i criteri di ammissione dei Soci alle varie categorie ed il passaggio da una categoria all'altra, nell'osservanza delle disposizioni statutarie.

L'ammissione dei Soci alle diverse categorie, esclusa quella dei Soci onorari avviene su domanda degli stessi, inoltrata con le modalità di cui all'art.7 dello Statuto e approvata dal Comitato Esecutivo, secondo le procedure riportate nell'allegato A, nel rispetto del citato art. 7. Il Comitato Esecutivo ne riferirà al Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei soci onorari avviene su proposta di un componente del Consiglio Direttivo ed approvata dal Comitato Esecutivo, che ne riferirà al Consiglio Direttivo.

ART. 2 TITOLI DI STUDIO

Conformemente a quanto previsto dall'art. 6.1.b dello Statuto, costituiscono titoli di studio adeguati rispetto alle attività professionali tutelate dell'Associazione, di cui all'art. 3 che segue, il possesso di diploma di laurea di un corso di durata almeno triennale o di diploma di scuola superiore di secondo grado o un titolo di studio estero equipollente, con orientamento aziendale.



Per quanto attiene i **Soci praticanti**, è considerato titolo di studio adeguato, oltre a quelli indicati al comma precedente, anche il possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente, oppure di un'attestazione di formazione specifica non inferiore ad un anno. Copia del titolo di studio conseguito va allegata alla domanda di ammissione a Socio praticante.

Per quanto riguarda i **Soci ordinari** (persone fisiche e Soci designati) costituisce titolo di studio adeguato, oltre a quelli indicati al primo comma, il possesso di un diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo equipollente (anche estero), oppure di una attestazione di formazione specifica non inferiore ad un anno, in entrambi i casi congiuntamente ad un'esperienza professionale di almeno un anno nei settori di interesse dell'Associazione.

Per quanto riguarda i **Soci cultori** della professione, costituisce titolo adeguato l'aver esercitato in passato la professione, l'essere stato socio ordinario di APB per almeno due anni e aver smesso di esercitare la professione in maniera prevalente.

ART.3 PROFESSIONALITA': TIPOLOGIE E ATTIVITA'

Si esemplificano di seguito, in via non esaustiva, la tipologia di attività **professionale** tutelata da APB e gli ambiti di intervento.

Tipologia di attività:

- attività professionale di Pianificazione e di Controllo di Gestione
- pianificazione strategica,
- gestione aziendale,
- gestione manageriale di progetti;
- amministrazione,
- marketing strategico,
- definizione della redditività finanziaria e della tesoreria,
- definizione della redditività delle attività di erogazione del credito,
- definizione della redditività delle attività di gestione del risparmio,
- definizione della redditività delle attività inerenti il sistema dei pagamenti;
- riorganizzazioni aziendali,
- operazioni straordinarie,
- progetti di fusioni, trasformazioni ed acquisizioni di imprese o rami d'azienda;
- progetti di ampliamento, delocalizzazione e/o internazionalizzazione di mercati.

Esemplificazione delle attività tipiche:

- la valutazione economica e finanziaria, ex ante ed ex post, di fatti, progetti ed obiettivi aziendali, inclusi i fattori di rischio,
- l'interpretazione delle informazioni interne ed esterne,
- l'analisi dei costi, dei rischi e dei benefici di azioni e progetti,
- la proposta di piani alternativi,
- la gestione delle informazioni interne ed esterne,
- la misura dei risultati economici e del posizionamento sul mercato
- la pianificazione,
- il controllo,
- il reporting,
- la partecipazione a processi gestionali.

In particolare, sono di seguito esplicitati, in via non esaustiva, gli ambiti di intervento delle principali attività sopra elencate:



La gestione di informazioni funzionali al settore, che si realizza attraverso:

- ✓ l'utilizzo di archivi e database,
- ✓ il monitoraggio delle fonti informative disponibili,
- ✓ il controllo della qualità delle informazioni,
- ✓ la gestione delle relazioni con i fornitori di informazioni,
- ✓ l'acquisizione, dall'interno e dall'esterno, di dati e notizie.

La misura dei risultati, che implica:

- ✓ l'analisi di serie storiche,
- ✓ la definizione delle business unit,
- ✓ la selezione degli aggregati rilevanti, nell'ambito delle grandezze finanziarie, dei beni materiali, delle risorse umane, degli indicatori di rischio e delle variabili di mercato,
- ✓ la definizione del sistema dei prezzi di trasferimento,
- ✓ la stima dei dati mancanti,
- ✓ la definizione e l'aggiornamento dei benchmark,
- ✓ l'analisi del posizionamento,
- ✓ l'interpretazione dei dati,
- ✓ lo sviluppo e la manutenzione degli strumenti di analisi,
- ✓ l'aggiornamento professionale.
- ✓

La pianificazione, che si esplica con:

- ✓ la definizione degli obiettivi,
- ✓ l'analisi dei punti di forza e di debolezza,
- ✓ lo sviluppo di previsioni macroeconomiche e di settore,
- ✓ la simulazione di scenari e piani di azione alternativi,
- ✓ la fissazione delle priorità e dei tempi,
- ✓ lo sviluppo delle voci patrimoniali e di conto economico,
- ✓ le proposte al Vertice Aziendale,
- ✓ la disaggregazione degli obiettivi nelle aree di business,
- ✓ la negoziazione degli obiettivi con le business unit.

Il controllo gestionale, che si sviluppa attraverso:

- ✓ la definizione delle diverse frequenze del monitoraggio,
- ✓ la rilevazione sistematica dei dati consuntivi,
- ✓ il confronto con l'ultima rilevazione e con periodi precedenti,
- ✓ il confronto con gli obiettivi pianificati,
- ✓ l'esame degli andamenti dello scenario esterno (rispetto alle previsioni),
- ✓ la spiegazione degli scostamenti,
- ✓ il coinvolgimento dei responsabili delle business unit,
- ✓ la formulazione di interventi correttivi e iniziative a sostegno,
- ✓ la proiezione dei risultati di periodo, fermo il budget.

Il reporting, che comporta:

- ✓ la fissazione della frequenza,
- ✓ la determinazione della lista dei destinatari, interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ la definizione dei livelli di sintesi e dei contenuti,
- ✓ il controllo logico della coerenza e della congruità dei dati,
- ✓ la stesura di commenti chiari e non fuorvianti,
- ✓ la cura della tempestività,



- ✓ la garanzia della riservatezza delle informazioni.

La *partecipazione a processi gestionali*, che implica:

- ✓ la prestazione di attività consulenziali ad altre unità,
- ✓ la messa a punto di specifici strumenti di misura o valutazione,
- ✓ la conoscenza dei meccanismi organizzativi e dei processi operativi,
- ✓ l'eventuale coordinamento interfunzionale di risorse,
- ✓ l'assunzione o la condivisione di responsabilità di progetto,
- ✓ la gestione efficiente delle attività ordinarie e straordinarie.

ART. 4 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE

Il procedimento di ammissione degli aspiranti soci ordinari, sostenitori, praticanti e cultori della professione è regolato dalle disposizioni dell'art. 7 dello Statuto e dal presente Regolamento, con particolare riferimento all'Allegato A.

Il Comitato Esecutivo ha la delega per ammettere in Associazione gli aspiranti soci nelle diverse categorie definite dall'art. 5 dello Statuto, dopo verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 6 dello Statuto e sentito il parere del Comitato per la Formazione e l'aggiornamento professionale per quanto attiene la loro professionalità, nonché per verificare il mantenimento nel tempo di tali requisiti con particolare riferimento alla formazione professionale permanente.. Il Comitato Esecutivo ne riferirà al Consiglio Direttivo.

In ossequio all'art. 7 dello Statuto, coloro che desiderano far parte dell'Associazione in qualità di Socio ordinario (sia persona fisica che "designato"), Socio praticante, Socio sostenitore e Socio cultore della professione devono presentare domanda di ammissione tramite il sito internet dell'Associazione - www.apb.it.

I soggetti interessati, di cui al precedente comma, dovranno allegare al modulo la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'Art. 6 che precede e fornire la relativa documentazione, comprensiva del curriculum vitae, con medesima modalità.

Le domande di ammissione vengono vagliate, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione, dal Comitato Esecutivo secondo le disposizioni del presente Regolamento di ammissione. In caso di ammissione il Comitato Esecutivo provvede tempestivamente all'iscrizione nel libro dei Soci, dandone comunicazione scritta agli interessati. Medesima comunicazione motivata sarà data in caso di mancato accoglimento della domanda.

L'ammissione a socio comporta l'obbligo di osservanza delle disposizioni dello Statuto, del Codice Deontologico, dei Regolamenti adottati e delle decisioni degli organi sociali.

ART. 5 PASSAGGIO DI CATEGORIA

Il Comitato Esecutivo ha la delega per decidere in merito alle richieste di passaggio dei soci da una categoria all'altra, nel rispetto delle disposizioni statutarie ed in particolare dell'art. 7 dello Statuto, e ne riferirà al Consiglio Direttivo.

I soci che intendono richiedere il passaggio da una categoria all'altra devono presentare domanda tramite il sito dell'Associazione.

I soggetti interessati dovranno allegare al modulo di richiesta la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'Art. 6 dello Statuto per la categoria prescelta e fornire la relativa documentazione, comprensiva del curriculum vitae e dell'esito delle prove di valutazione, ove previste, con la medesima modalità.

Le domande di passaggio di categoria vengono vagliate, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione, dal Comitato Esecutivo secondo le disposizioni del presente Regolamento di ammissione .



In caso di ammissione, il Comitato Esecutivo provvede tempestivamente all'iscrizione nel libro dei Soci, dandone comunicazione scritta agli interessati. Medesima comunicazione motivata sarà data in caso di mancato accoglimento della domanda.

ART. 6 AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI

Nel rispetto della normativa vigente in materia di professioni non ordinistiche, dello Statuto e del Regolamento per la Formazione e l'aggiornamento professionale, il socio partecipa alla vita associativa ed agli eventi formativi od informativi organizzati o promossi dall'Associazione, finalizzati all'aggiornamento professionale permanente dei soci.

Il mantenimento dello "stato" di socio è subordinato all'aggiornamento delle conoscenze professionali, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per la Formazione e l'aggiornamento professionale.

Sono esclusi dall'obbligo di aggiornamento professionale permanente i soci onorari, i soci sostenitori ed i soci cultori della professione.

ART. 7 MANTENIMENTO DELLO STATO DI SOCIO

IL Comitato Esecutivo comunica ufficialmente al socio, con lettera oppure e-mail, la sua conferma quale socio nella categoria assegnata, subordinatamente al pagamento della quota associativa ed al mantenimento dei requisiti di onorabilità, nell'osservanza delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento per la Formazione e l'aggiornamento professionale.

In caso di negazione dello "stato" di socio, il Comitato lo comunica al socio interessato che, al termine dell'anno solare, per il quale egli ha già pagato la quota associativa e per il quale mantiene il diritto alla partecipazione agli eventi associativi, decade la sua possibilità di rinnovo dell'iscrizione all'Associazione.



REGOLAMENTO DI AMMISSIONE Allegato “A”

SINTESI

Soci Sostenitori

Sono prevalentemente persone giuridiche interessati all’attività del settore bancario e finanziario.

Devono presentare la domanda sul sito.

Soci designati dai Soci sostenitori

I soci designati devono avere il titolo di studio previsto e requisiti di professionalità che APB provvederà a vagliare al fine di valutare se esiste una sufficiente professionalità.

Devono presentare il curriculum vitae e una breve sintesi dell’attività professionale svolta.

Devono presentare la domanda sul sito.

Soci Cultori della professione

I Soci Cultori della professione possono iscriversi ex novo, in questo caso devono dimostrare di aver svolto in passato per almeno 4 anni la professione e di aver smesso di svolgerla in modo attivo e continuativo.

Anche l’iscrizione ex novo avviene tramite il sito web.

Se l’iscrizione a Soci cultori della professione avviene per un passaggio di categoria devono dimostrare di non svolgere più la professione in modo attivo e continuativo.

Anche il passaggio di categoria avviene tramite il sito web.

Soci Praticanti

I soci praticanti devono possedere un titolo di studio almeno di scuola superiore (liceo, ragioneria ecc) rilasciato in Italia o un titolo equipollente se rilasciato all’estero.

Devono avere l’intenzione di avviarsi alla professione.

Devono impegnarsi a seguire il piano di formazione previsto ad hoc della durata di 18 mesi e consistente in un primo livello base e in un secondo livello avanzato.

Alla fine dei 18 mesi, il passaggio a Socio ordinario presuppone di ottenere la certificazione di 1° livello prevista per l’ingresso a socio ordinario.

Socio persona fisica



I soci "persone fisiche" devono avere il titolo di studio previsto e requisiti di professionalità che APB provvederà a vagliare al fine di valutare se esiste una sufficiente professionalità. Devono presentare il curriculum vitae e una breve sintesi dell'attività professionale svolta.

Devono presentare la domanda sul sito.